

La griglia di Mumford

Schema per organizzare attività reticolari di interazione/produzione orale

di Paolo Torresan

Obiettivo	Realizzare combinazioni di studenti, ai fini di uno scambio rapido su temi decisi dall'insegnante o previamente negoziati con la classe
Durata	Dieci, quindici minuti
Partecipanti	Qualsiasi livello
Materiali	-
Svolgimento	<p>1. L'insegnante invita la classe a suggerire degli argomenti di cui possono parlare. Il numero degli argomenti dev'essere pari al numero di coppie di studenti presenti in classe (se, per esempio, la classe è costituita da dieci studenti, gli argomenti sono cinque). L'insegnante scrive gli argomenti in colonna, uno dopo l'altro e li numera, come nell'esempio qui sotto.</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. <i>viaggi;</i> 2. <i>cucina;</i> 3. <i>musica;</i> 4. <i>cinema;</i> 5. <i>amici.</i> <p>2. L'insegnante disegna alla lavagna una tabella a doppia entrata, con un numero di righe e di colonne pari al numero di coppie, più uno. Nell'ipotesi di una classe composta da dieci studenti, disegna alla lavagna una griglia di 5x5 caselle, con una riga e una colonna in più che valgono da intestazione.</p> <p>3. Nella riga di intestazione e nella colonna di intestazione il docente riporta i nomi degli</p>

studenti. Si veda l'esempio a seguire:

	Cynthia	Rosemeri	Vladimir	Luis	Carolina
Elisa					
Jefferson					
Natalia					
Rodrigo					
Thiago					

4. Successivamente, l'insegnante scrive il numero 1 (rappresentante l'argomento n. 1 di cui devono parlare, nel nostro caso: *viaggi*), nelle caselle che si trovano lungo la diagonale che collega la prima casella in alto a sinistra con l'ultima in basso a destra.

	Cynthia	Rosemeri	Vladimir	Luis	Carolina
Elisa	1				
Jefferson		1			
Natalia			1		
Rodrigo				1	
Thiago					1

5. Nelle caselle collocate nella diagonale inferiore, scrive i numeri 2, provvedendo a riportare il numero 2 anche nella combinazione che ne è sprovvista (l'ultima casella a destra della prima riga). Il numero 2 rappresenta il secondo argomento di cui devono parlare (nel nostro esempio, *la cucina*).

	Cynthia	Rosemeri	Vladimir	Luis	Carolina
Elisa	1				2
Jefferson	2	1			
Natalia		2	1		
Rodrigo			2	1	
Thiago				2	1

6. Seguendo la stessa procedura, l'insegnante riporta le combinazioni relative agli

scambi successivi. Prima lo scambio relativo all'argomento tre, poi lo scambio relativo all'argomento 4, e infine lo scambio relativo all'argomento 5.

	Cynthia	Rosemeri	Vladimir	Luis	Carolina
Elisa	1			3	2
Jefferson	2	1			3
Natalia	3	2	1		
Rodrigo		3	2	1	
Thiago			3	2	1

	Cynthia	Rosemeri	Vladimir	Luis	Carolina
Elisa	1		4	3	2
Jefferson	2	1		4	3
Natalia	3	2	1		4
Rodrigo	4	3	2	1	
Thiago		4	3	2	1

	Cynthia	Rosemeri	Vladimir	Luis	Carolina
Elisa	1	5	4	3	2
Jefferson	2	1	5	4	3
Natalia	3	2	1	5	4
Rodrigo	4	3	2	1	5
Thiago	5	4	3	2	1

7. Hanno inizio gli scambi sul primo argomento tra le coppie che corrispondono alle caselle in cui è riportato il numero 1 (es. Cynthia ed Elisa, ecc.).

8. L'insegnante, appena nota che le interazioni si stanno affievolendo (o dopo un certo tempo, stabilito a dipendere dal livello della classe), dà inizio agli scambi sul secondo argomento tra le coppie che corrispondono alle caselle in cui è riportato il numero 2. Si procede allo stesso modo, fino a esaurire tutti gli argomenti.

Note	<p>In caso la classe sia composta da un numero dispari di allievi, l'insegnante può aggiungersi e partecipare agli scambi.</p> <p>La griglia descritta è presentata in Mumford, S. 2010, "Organising Free Speaking", <i>Humanising Language Teaching Journal</i>, 12, 4 <www.hltmag.co.uk></p>
-------------	--